

## Attività comunali

# IMU E TARES, LO STATO RENDE "ESATTORI" I COMUNI

L'anno che si sta per concludere segnerà in modo indelebile l'autonomia degli Enti Locali, prevaricata nella quasi totalità dalle disposizioni normative introdotte dal "Governo Monti", con un programma di risanamento delle Istituzioni Pubbliche che colpisce sensibilmente i piccoli comuni nei quali, nel 99% dei casi, si amministra con la massima attenzione, perché le risorse sono poche e perché c'è un grande senso di appartenenza alla propria terra. In qualità di Sindaco sono profondamente deluso da questa classe politica, deluso dal Governo Monti perché ha attivato solo provvedimenti di austerità senza intraprendere misure sostanziali per la crescita economica del Paese e senza incidere in alcun modo su una riduzione della spesa della gestione di Camera e Senato. Hanno chiesto sacrifici agli Italiani ma non si sono tolti neanche un euro dalle loro indennità, mantenendo i numerosi benefit di cui gode un parlamentare. Non rimpiango chi c'era prima perché se siamo in questa situazione è anche per colpa di chi ci ha amministrato negli ultimi 20 anni, solo noi possiamo **mandarli a casa tutti**, senza alcuna distinzione (Rossi, Verdi, Gialli, Blu, Bianchi, ecc. ecc.), perché il governo deve tornare in mano ai cittadini e bisogna parlare di buona amministrazione e non di buona politica, perché purtroppo quella è stata persa molto tempo fa..... ma nonostante tutte le difficoltà abbiamo cercato di amministrare al meglio, cercando, dove l'Amministrazione poteva apportare delle scelte, di non aumentare la pressione fiscale, già al massimo, e magari di ridurla. Rispettando i valori di trasparenza e partecipazione sui quali abbiamo basato il nostro mandato amministrativo, il 25 maggio 2012 è stata convocata un'Assemblea Pubblica inerente due temi particolarmente sentiti sul territorio: **IMU** e **Impianti a Biomasse** riscontrando una grande adesione da parte della collettività quargnenitna.

In merito al discorso IMU, sono stato affiancato dalla Rag. Claudia Luparia (Responsabile finanziario e Tributario del nostro comune) e ci siamo affidati inoltre alla struttura della SI.RE Informatica attraverso l'intervento dell'Amministratore Delegato Andrea Banfi che ha spiegato le origini e i dati della nuova Tassa, che nasce dalle e sulle ceneri della vecchia ICI. La competenza dell'A.D. Banfi ha permesso la disamina di molti casi, entrando anche nel dettaglio delle richieste dei presenti. Abbiamo cercato di dare alla cittadinanza tutti gli strumenti, informatici e non, per verificare il calcolo dell'IMU, fornendo lo strumento di calcolo dell'IMU on line e permettendo così di eseguire conteggi, simulazioni, controlli con il catasto e di stampare il MODELLO F24 COMPILATO in ogni sua parte facilitando in tal modo il cittadino che deve "orientarsi" col pagamento di questa "nuova tassa". Nei mesi di giugno, novembre e dicembre, grazie alla disponibilità della rag. Claudia Luparia dell'Ufficio Tributi abbiamo istituito uno sportello (lunedì e sabato dalle 9 alle 13) per la compilazione del MODELLO F24. Quest'anno, come nel 2007, abbiamo cercato di combattere le eventuali "sacche" di evasione sul pagamento ICI fino al 2011, questo ci permette di "partire", con un'attendibilità vicina al 100%, con il nuovo tributo IMU, perché **se tutti pagano, tutti pagano meno**; nel 2008 quelle verifiche ci avevano permesso di ridurre l'ICI sulla prima casa di mezzo punto (dal 5 al 4,5 per mille).

Quest'anno abbiamo avuto ulteriori difficoltà, derivanti dal calcolo dei trasferimenti statali agli enti Locali a seguito dell'entrata del Fe-

deralismo Fiscale Municipale ed altri contributi, i cui valori sono cambiati ben tre volte nell'arco dell'anno. Nel mese di maggio (figura 1) la previsione era stata di € 211.189,1, comunque inferiore alle spettanze erogate nel 2011 di € 239.763,67, (figura 2), con una riduzione di € 28.574,57. Solo per trasparenza, ai tempi "d'oro" (2001-2003) le spettanze erano di oltre € 260.000,00 come si evince dalla figura 3, riferita all'anno 2003 con un importo trasferito di € 274.521,60. Con l'entrata in vigore dell'art. 16 comma 6 del D.L. 95-2012 convertito in legge n.135 del 7.8.2012, più comunemente conosciuta come "Spendine Review", vi è stato un drastico taglio dei trasferimenti che in prima istanza erano diventati di € 38.585,14 (fig.4.) ben € 172.603,96 in meno rispetto al revisionale di maggio tenendo conto dei quali era stato predisposto il Bilancio di Previsione 2012. Il MEF (Ministero dell'Economia e della Finanza) aveva inizialmente sovrastimato l'IMU di Quargento e dopo un nostro sollecito ha rivi-

Fig. 1 - Proiezione provvisoria assegnazione a maggio 2012

DETTAGLIO ENTE	IMPORTO
Fondo Sperimentale di riequilibrio 2011	147.656,45
Compartecipazione all'IVA attribuita nel 2011	81.294,64
Variazioni contabili	-4.044,92
Effetto riduzione articolo 14, comma 2 del D.L. 78/2010	0,00
Determinazione 2012 detrazione articolo 2, comma 183, della legge 191/2009	0,00
Attribuzione somme per soppressa addizionale comunale sui consumi di energia elettrica	13.175,65
Riduzione articolo 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011	
Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (relazione tecnica D.L. 201/2011)	-39.618,46
Detrazione/Integrazione IMU (articolo 13, c.17, D.L. 201/2011)	-134.287,56
<b>Assegnazione da federalismo municipale anno 2012 (somma voci precedenti)</b>	<b>197.999,91</b>
<b>Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale</b>	<b>10.314,34</b>
<b>Contributi per interventi dei comuni e delle province</b>	<b>2.874,85</b>

Fig.2 - Attribuzione di entrata da federalismo fiscale municipale e altri contributi 2011

ATTRIBUZIONI	IMPORTO
Assegnazioni da federalismo municipale	255.421,10
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	10.314,34
Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali	1.153,38
Contributo per gli interventi dei comuni e delle province (ex sviluppo investimenti)	2.874,85
<b>Totale generale attribuzioni</b>	<b>239.763,67</b>

Fig. 3 - Spettanze erogate nel 2003

CONTRIBUTI	IMPORTO
Contributo ordinario	3.616,34
Contributo consolidato	8.658,70
Altri contributi	10.180,42
Funzioni trasferite (parte corrente)	525,48
Compartecipazione IRPEF	160.631,01
Contributo nazionale ordinario per gli investimenti	41.130,89
Funzioni trasferite (parte capitale)	202,98
Contributo per sviluppo investimenti	49.575,78
<b>Totale generale contributi</b>	<b>274.521,60</b>